

Manuale di applicazione
delle 5 Leggi Biologiche
e scienze Bio-Logiche integrate

Mark Pfister

Manuale di applicazione delle 5 Leggi Biologiche e scienze Bio-Logiche integrate

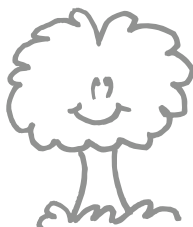
Svegliarsi dall'ipnosi della "malattia"
La consapevole gestione della nostra salute

Copertina: Matteo Venturi

Edizioni



AMRITA



SALVIAMO GLI ALBERI!

Il nostro catalogo è disponibile esclusivamente online,
sul nostro sito: www.amrita-edizioni.com

Edizioni AMRITA srl
Via del Lavoro, 2 - 47814 Bellaria-Igea Marina (RN)
telefono 320 60 91 382
e-mail: ciao@amrita-edizioni.com

Seguici su:
facebook.com/AmritaEdizioni
x.com/AmritaEdizioni
youtube.com/AmritaEdizioni
instagram.com/AmritaEdizioni

© 2025 Edizioni Amrita

Tutti i diritti riservati. Ogni riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, deve essere preventivamente autorizzata dall'Editore.

AI NOSTRI LETTORI

I libri che pubblichiamo sono il nostro contributo a un mondo che sta emergendo, basato sulla cooperazione piuttosto che sulla competitività, sull'affermazione dello spirito umano piuttosto che sul dubbio del proprio valore, e sulla certezza che esiste una connessione fra tutti gli individui. Il nostro fine è di toccare quante più vite è possibile con un messaggio di speranza in un mondo migliore.

Dietro a questi libri ci sono ore ed ore di lavoro, di ricerca, di cure: dalla scelta di cosa pubblicare – operata dai comitati di lettura – alla traduzione meticolosa, alle ricerche spesso lunghe e coinvolgenti della redazione.

Desideriamo che i lettori ne siano consapevoli, perché possano assaporare, oltre al contenuto del libro, anche l'amore e la dedizione offerti per la sua realizzazione.

Gli editori

INDICE

| | |
|---|----|
| Prefazione di Monique Charbonnier | 3 |
| Prefazione alla nuova edizione | 7 |
| Premessa importante | 11 |
| Svegliarsi e sciogliere l'incantesimo della "mal-attia" | 11 |
| Un'unica medicina: quella a sostegno e nel rispetto della singola persona | 16 |
| | |
| Le scoperte essenziali del Dr. Hamer | 21 |
| Differenze essenziali scoperte dal Dr. Hamer, inerenti alle "credenze diagnostiche" | 22 |
| Come procedo, passo a passo, per comprendere i miei sintomi? | 25 |
| | |
| La biologia e le 5 Leggi Biologiche | 29 |
| L'impatto emotivo o "choc biologico" (DHS) | 29 |
| Attivazioni delle aree cerebrali durante i programmi SBS | 36 |
| Il decorso neurovegetativo della curva bifasica | 41 |
| La 3 ^a legge biologica: il sistema ontogenetico dei programmi SBS | 56 |
| Lo sviluppo embrionale e la differenziazione dei tessuti | 62 |
| L'innervazione cerebrale e la differenziazione dei 4 tessuti originari | 71 |
| Le 20 possibilità di annoverare tutti i sintomi: le "20 caselle" | 81 |
| Le mappe dei relè cerebrali e l'innervazione dei tessuti | 88 |
| Le costellazioni cerebrali e il cambio comportamentale | 96 |

| | |
|--|-----|
| Applicazione etica e responsabile delle 5 Leggi Biologiche | 109 |
| La gestione dell'urgenza oggettiva | 111 |
| La gestione dell'urgenza soggettiva | 125 |
| Sono un utente attivo, ho un sintomo che non passa, cosa faccio? | 141 |
| Applicazione medico-clinica e terapeutica | 145 |
| Sono in una relazione d'aiuto, come procedo? | 152 |
| | |
| Esempi clinici | 159 |
| Formicolio e macchia nel campo visivo o "sclerosi multipla"? | 159 |
| "Sclerosi multipla" e pianoforte | 164 |
| "Rinite allergica" – quale allergia? | 166 |
| Da "carcinoma rinofaringeo" a "adenocarcinoma polmonare" | 171 |
| | |
| La terapia causale in base alle 5LB | 215 |
| Valutazione dell'urgenza oggettiva e comunicazioni invalidanti | 215 |
| Intervento sintomatico e riduzione dell'urgenza soggettiva | 227 |
| Gestione emotiva dell'urgenza soggettiva | 235 |
| La formazione | 240 |
| | |
| Conclusione | 245 |
| L'autore | 247 |
| La Formazione in Scienze Bio-Logiche Integrate: i nostri corsi | 249 |
| Bibliografia | 255 |

*Dedicato a coloro che di cuor sincero e intento limpido
si prodigano per un mondo migliore
disponibili a riflettere in modo autonomo,
in ascolto del proprio cuore.*

L'applicazione concreta del modello di riferimento delle 5 Leggi Biologiche implica una posizione di profondo *rispetto per noi stessi*, di disponibilità a *riprendere in mano* la nostra vita e la nostra dignità, ragionando in modo autonomo e quindi di accogliere la *responsabilità* (abilità alla risposta) nella gestione della nostra salute e della nostra vita.

La disponibilità ad autodefinirsi, intesa come motivazione interna, che conduce all'acquisizione delle conoscenze e della capacità di scegliere liberamente, in qualità di garante della propria salute e *unico depositario del proprio corpo*, è la premessa essenziale per la comprensione e per l'applicazione concreta e pratica di queste conoscenze.

Questo argomento è di capitale importanza: senza questo primo passo verso il riconoscimento di sé stessi come eterna essenza che vive in un corpo di carne e ossa, nell'essere umano (Uomo), e senza la scelta fondamentale di riprendere amorevolmente in mano la gestione del proprio *essere in vita*, queste meravigliose conoscenze della nostra biologia e delle 5 Leggi Biologiche resteranno unicamente delle chimere effimere e irraggiungibili.

Per ognuno di noi sarà in effetti essenziale poter verificare la propria *disponibilità all'auto-definizione*, ascoltando e sviluppando la propria "*abilità alla risposta*", prima di intraprendere questo meraviglioso percorso verso una *sobria conoscenza della biologia del nostro organismo*, ampliando così le nostre parti emotivamente sane, le nostre risorse innate e la nostra disponibilità ad avvicinarci alla sintonia del *nostro corpo* e della *nostra vita*.

PREFAZIONE DI MONIQUE CHARBONNIER

Caro lettore, che tu ti approcci per la prima volta alla lettura di queste pagine o che tu abbia già una conoscenza approfondita del nostro funzionamento biologico, il mio augurio è che qualunque sia il tuo punto di partenza, queste pagine possano contribuire a una visione più ampia in cui tu possa essere protagonista nella loro verificabilità. Il mio invito è di abbandonare la tendenza a una condizione passiva in cui “credere” a ciò che leggerai, per passare a una posizione dinamica di ascolto profondo e disponibilità a verificarne la veridicità.

Mai come oggi abbiamo a disposizione molteplici mappe, ognuna porta con sé il suo movimento, il suo significato, la sua genesi. Ciò che è importante è non dimenticare che la mappa non è il territorio! Così anche la mappa delle 5 Leggi Biologiche ha la sua storia, il suo perché, la sua intuizione, il suo “*come*”. È sempre il *come* possiamo utilizzare ciò che incontra la nostra conoscenza che può fare la differenza. È sempre il *come* rispondiamo a ciò che ci accade a definirci e non il “*cosa*”. Così è la vita, una danza, in cui ognuno di noi può scegliere con quale melodia, con quale ritmo danzare e con chi.

Le 5 Leggi Biologiche non sono una medicina, bensì un preciso modello di comprensione diagnostica. La medicina, che è una sola, dovrebbe gettare le sue fondamenta sulle conoscenze e non sulle credenze. Siamo esseri viventi e in quanto tali non esistono gli eventi ma i *significati* che diamo agli eventi. Apparteniamo a un sistema complesso, ovvero un insieme di relazioni in cui le parti che lo compongono non possono essere analizzate e studiate, estraendole dal sistema stesso.

Faccio un esempio molto semplice: non posso studiare la fisiologia della piccola curvatura dello stomaco di Anna, estraendola da Anna ovvero dalla sua biografia, da ciò che ha vissuto, in quel dato giorno, in quel preciso momento. La conoscenza delle Leggi Biologiche cosa mi permette? Mi permette di mettere in connessione la fisiologia con la percezione di Anna. Ma la posso misurare la percezione? La risposta è no! Potrò solo chiedere ad Anna, conoscendo l'esatta corrispondenza tra cervello, organo ed emozione, qual è il significato che ha attribuito a quell'evento la cui risposta ha attivato la piccola curvatura dello stomaco. Ecco allora che per ridurre l'impatto sintomatico, Anna potrà utilizzare un rimedio o un farmaco corrispondente, per la gestione del dolore, ma per evitare che il processo fisiologico si riattivi e ne presenti la persistenza, sarà necessario che Anna conosca l'origine del suo sintomo. In questo modo la sua agency¹ le permetterà quel processo di trasformazione.

¹ L'agentività umana (*human agency*) può essere definita come la capacità di agire intenzionalmente nel contesto sociale in cui si opera per generare un cambiamento. L'agentività riguarda sia il singolo individuo sia i gruppi, e si estrinseca nella capacità di generare azioni con la convinzione di poter esercitare attivamente un'influenza sugli eventi.

Assistiamo a due problemi di fondo. Il primo, di natura metodologica e non indifferente, riguarda il fatto che la scienza, ad oggi, ancora non prende in considerazione ciò che non è misurabile in termini di quantità, in questo modo si perde la visione di senso. Il passaggio dal “non posso misurarlo” al “non esiste” si colora di rapidità. Il secondo è conferito al dualismo mente-corpo. Si crede che esista un soma e poi a questo vengono attribuite le sue caratteristiche specifiche: emozioni e psiche.

La struttura non è scindibile dalla sua funzione, struttura e funzione si esprimono simultaneamente, in un unico movimento. Come ci insegna Antonio Damasio², le emozioni sono marcatori somatici la cui espressione si rivela in una precisa configurazione emozionale. E le Leggi Biologiche ci consentono appunto di osservare la relazione tra tessuto, fisiologia e percepito che nella loro espressione agiscono all’unisono, danzano insieme orchestrando il funzionamento del nostro essere.

La natura ci ha dotato di un corpo, struttura e funzione, e ne ha fatto un principio che lo contraddistingue: non è soggetto a menzogna. Ecco allora che nel grande rumore della vita, nella tempesta, quando la mente ci sovrasta abbiamo sempre la possibilità di fermarci e chiedere a lui, al nostro corpo e alla sua biologia, potendone riconoscere il significato profondo, qual è la verità del sentire: “*Dimmi cos’hai da dirmi di me che ancora io non so*”.

Perché tra modelli ormai non definibili per quantità, tra teorie, tra scienze innumerevoli, alla fine ciò che chiamiamo guarigione si colora di Verità. Quella verità del cuore che a volte o troppo spesso vorremmo non sentire perché troppo dolorosa o perché ci sentiamo rotti dentro. Un cuore a volte costretto a compromessi da cui è difficile guarire, un cuore che conosce la direzione ma che, quando ancora non è libero, risulta ricattabile nei suoi nodi. Quella verità che vorremmo urlare o tradurre in parole ma poi si colora di silenzio.

E lui, sempre lui, il corpo, si fa messaggero, nella sua saggezza, nel movimento inesorabile a sostenere la *Vita*. Una vita che chiede di essere vissuta nelle sue mille sfaccettature, segnata da cicatrici che portano il nome di colui e di colei che la vita l’ha vissuta veramente. Una vita che ci chiede di lasciare andare ciò che temiamo di perdere per poter intravedere il cammino verso casa. Ciò che ci fa paura è ciò che a volte dobbiamo mettere in atto per sederci a tavola con la felicità. E quando ti perdi sai che la tua biologia può indicarti la strada, perché è vestita di verità.

Sai che quel sintomo non si presenta a caso, dettato da una sfortuna della sorte, e che quel sintomo comparso in quella strana coincidenza ha qualcosa da rivelarti su *chi sei* e su *come stai* vivendo la tua esistenza. Così come quel sintomo non viene e se ne va per conto suo, non possiede vita propria, ma è la manifestazione della *tua* biografia, della *tua* storia unica nella sua espressione.

Ti indica dove ti sei fermato nel flusso della vita, con quali occhi stai guardando ciò che chiami realtà e quale significato le stai attribuendo. Ti consente una comprensione profonda del “*tu saper essere*”, di quali risorse disponi, di quanta vulnerabilità sei disposto ad accogliere.

Di quanto e di come sei capace di sentire, sì perché è attraverso il corpo che senti e dal corpo, ovvero dal basso verso l’alto, è insita la risorsa che ti consente la conoscenza delle tue emozioni. E a cosa ti serve una conoscenza del sentire? Ebbene quando sei in grado di entrare in contatto con le tue emozioni è come possedere una bussola che indica la direzione. La direzione verso?

2 Vedi bibliografia.

Verso la ri-connessione con quello che sei nel profondo, a sentire ciò di cui hai bisogno, ciò che desideri e a metterti in cammino per la versione più autentica di te.

La malattia assume allora una prospettiva differente, possiamo considerarla non più come anomalia da curare il cui fine è ripristinare la normalità, ma come una risposta funzionale a un processo che porta con sé un'evoluzione. Non esiste malattia del corpo o della mente che per guarire non includa una trasformazione nelle idee, nei concetti e nel sentire dell'individuo, che non ne cambi i comportamenti, che non ne trasformi la sua identità.

E sarà il divenire nel dinamismo della vita a vedersi protagonista in tale processo. Non importa chi sei stato, cos'hai vissuto, sebbene tracciato nelle memorie più profonde, la storia, la biografia può essere reintegrata, grazie alla plasticità del cervello. La vita si traccia in virtù delle tue emozioni e il corpo si fa portavoce.

La guarigione si esplica infatti in un processo che nasce dall'interno, che si traduce costantemente in una danza in termini neurobiologici e neurofisiologici. Ecco dunque che il corpo ritorna ad essere il messaggero principale di tale processo, non puoi correggerlo con la volontà, non puoi direzionarlo dove vuoi tu, non puoi importi su di lui, puoi solo accogliere ciò che ti consegna, la sua verità e da lì seguire le indicazioni verso ciò che si definisce guarigione.

Caro lettore ti auguro un buon viaggio tra le parole che seguiranno e se a volte ti troverai perplesso o smarrito sarà del tutto normale e ti verrà chiesta semplicemente un po' di indulgenza e amorevole perseveranza.

PREFAZIONE ALLA NUOVA EDIZIONE

Caro lettore, in questi 11 anni dalla pubblicazione della 1^a edizione del *Manuale di applicazione delle 5 Leggi Biologiche*, tante cose sono state riviste e approfondite, grazie alla costante rivalutazione dell'esperienza pratica e all'assiduo lavoro di ricerca e di verifica attuati in questi anni, come pure al prezioso contributo dell'équipe della scuola di Formazione in Scienze Bio-Logiche Integrate® e applicazione professionale delle 5LB³.

La mia gratitudine va innanzitutto al Dr. Hamer che ha portato alla luce, grazie alla sua grande perseveranza e serietà scientifica, le corrispondenze precise e verificabili tra l'impatto emotivo e i processi organici e comportamentali attivati nel nostro organismo, da lui definite "le 5 Leggi Biologiche".

Ringrazio il Dr. Natalino Petti, che con la sua esperienza nel campo della psicologia clinica e scienze naturopatiche, ha permesso una più ampia comprensione del concetto di scientificità anche in senso quantistico. Questo ha portato positivamente alla nuova denominazione della nostra Formazione in "Scienze Bio-Logiche Integrate®".

Ringrazio la Dott.ssa Paula Serafini, che con la sua meticolosa attenzione e conoscenza di anatomia e fisiologia clinica, ci ha permesso di inserire importanti precisazioni per quanto riguarda la definizione istologica dei vari processi organici descritti dal Dr. Hamer quali programmi Speciali, Biologici e Sensati⁴.

E sono particolarmente grato alla Dott.ssa Monique Charbonnier, per la preziosa collaborazione nell'ambito della nostra scuola di formazione. Con professionalità e costante sensibile presenza, ha permesso di chiarire e ampliare la didattica riguardante l'intervento terapeutico, inserendo temi di comprensione e ascolto profondo nell'ambito psicoterapeutico. Questa qualità d'ascolto profondo si rivela essenziale sia per noi stessi che per permettere, a chi si trova in una relazione d'aiuto, di entrare in ascolto del livello inconscio dell'individuo, questo perfetto sconosciuto che ci sta di fronte.

3 Trovi tutte le info, i video introduttivi e i contatti sul sito della Formazione in SBLI e 5LB: <https://5lbtraining.it>

Con le Scienze Bio-Logiche Integrate® (SBLI) proponiamo l'applicazione di vari strumenti clinici e terapeutici che, avendo come parametro di valutazione le 5 Leggi Biologiche, permettono al professionista della salute di ottimizzare, con cognizione di causa, il proprio intervento terapeutico, sostenendo la persona nel ritrovare gli strumenti verso il proprio benessere e la propria salute.

4 Come vedremo più avanti, il Dr. Hamer ha evidenziato come ogni processo organico o cerebrale in corso nel nostro organismo sia parte di un programma Speciale, Biologico e Sensato (SBS), con fasi ben determinate e decorsi specifici in base all'origine embrionaria e al sentito emotivo della persona coinvolta.

Questo manuale è stato quindi attualizzato e ampliato in base a queste nuove conoscenze, nell'intento di accompagnare, con semplicità e precisione, sia il lettore che, per la prima volta, inizia questo percorso di conoscenza e comprensione della propria biologia e dei processi organici e psichici che avvengono nel proprio organismo, sia il professionista della salute che desidera acquisire questo sapere biologico, medico e clinico.

Vuole essere anche una *guida di chiarezza, sobrietà e pace*, per permettere a chi si trova coinvolto personalmente, con un sintomo o una diagnosi e, in particolar modo, agli operatori nel campo della salute che si trovano in una posizione di relazione d'aiuto, sia familiare che professionale, di *rileggere e comprendere* ogni singolo sintomo, segno o reperto clinico, in base alla biologia e alle 5LB.

Abbiamo quindi inserito alcuni articoli nuovi che permetteranno di fare luce su alcuni aspetti delicati, inerenti alle *vecchie credenze invalidanti* che da decenni ci vengono propinate ipnoticamente e alla *responsabilità etica* e al *profondo rispetto dell'individuo* quando applichiamo queste conoscenze sia per noi stessi che professionalmente.

Per questo, caro lettore, ti accorgerai che la *lettura accurata* in ogni parte di questo manuale, è condizione essenziale per iniziare ad essere *informato sulla tua biologia* e acquisire così i primi strumenti che ti permetteranno di riprendere gradualmente in mano la tua salute e la tua vita.

Il nostro augurio più grande sarà quello di permetterti di ritrovare la pace e di ridurre, da un lato, gradualmente la tua paura/angoscia per i sintomi che si presentano, sia a te personalmente che alle persone che stai accudendo, e dall'altro, di poterti dare gli strumenti, in base alla tua disponibilità, per intraprendere un percorso di ascolto e di cura amorevole di te stesso.

Una volta compreso il processo in corso, potrai usufruire, con cognizione di causa, della terapia o dell'intervento clinico che per te, persona unica e preziosa, nel profondo rispetto per le tue peculiari risorse, sia *in sintonia con te stesso, le tue risorse e le tue necessità*.

Le 5 Leggi Biologiche: una mappa di comprensione diagnostica

Le 5 Leggi Biologiche non sono una medicina: sono in realtà una mappa di comprensione diagnostica estremamente precisa, quando le apprendi veramente. Diversamente questa mappa non potrà che risultare generica, filosofica e approssimativa. Lo studio approfondito e verificabile ne consentirà una meravigliosa utilità e precisione nell'applicazione clinica.

Ricordiamoci però che la mappa non è il territorio!⁵ Cosa vuol dire questo? Vuol dire che ci dà delle indicazioni precise e una direzione da seguire per arrivare alla meta. A fare la differenza sarà sempre il “come” utilizziamo questa mappa. Vedremo nel dettaglio che sarà determinante come, emotivamente, rispondiamo agli eventi e non che siano gli eventi stessi (o “conflitti”) ad attivare la nostra risposta biologica⁶.

5 Vedi “La mappa non è il territorio”, p. 149.

6 Vedi attivazioni biologiche e non “conflitti”, p. 32.

Questo implica ovviamente che, per essere efficaci e agire nel rispetto assoluto di noi stessi o della persona coinvolta, dovremo acquisire le competenze necessarie che ci permetteranno di sviluppare un delicato ascolto dell'affascinante mondo della percezione unico per ogni singolo individuo.

Se qualcuno di voi avesse ancora la credenza che ci si cura con le 5LB, oppure ha avuto esperienza di qualcuno che dicesse che si “curava con le 5LB”, nella maniera più assoluta: **NON CI SI CURA CON LE 5LB!** Anzi, se ci avviciniamo a questa conoscenza scambiandola per una medicina, un farmaco o una cura, ci mettiamo in una posizione di grande pericolo!

Questo lo abbiamo purtroppo visto accadere con i nostri occhi tante volte. Ecco perché saremo molto perentori, sia nel manuale che nella nostra formazione, nel distinguere le vecchie credenze generiche⁷ dalla sobria verifica scientifica e da un'etica applicativa rispettosa delle risorse e delle disponibilità della singola persona coinvolta.

In base alle Scienze Bio-Logiche Integrate e alle 5 Leggi Biologiche, una volta compresi esattamente i processi in corso nell'organismo, applicheremo infatti tutti i rimedi, farmaci, terapie, interventi clinici, ecc. necessari e indispensabili per permettere alla persona di trovare le cure adeguate al suo personalissimo caso.

⁷ Ci distanziamo perentoriamente dalle varie divulgazioni in Italia e nel mondo della cosiddetta “Nuova Medicina Germanica”, delle “5 Leggi Biologiche” o addirittura della “Heilkunde” che, seppur fatte generalmente con buon intento, sono per lo più pericolosamente colorate da semplificazioni filosofiche e fanatismo. Continuano a scindere “vecchia” e “nuova” medicina, il “bianco” e il “nero”, portando a delle pericolose credenze come: “Se conosci la NMG” basta risolvere il ‘conflitto’ (sic!) e non devi fare nulla, perché il tuo corpo guarisce da solo...!

PREMESSA IMPORTANTE

Caro lettore, se stai leggendo questo libro, è molto probabile che tu abbia scelto di percorrere un cammino di risveglio e ascolto di te stesso. Infatti hai già compreso che molte cose che “ci hanno detto” o che “ci hanno fatto credere” da anni... in ogni ambito della nostra esistenza terrena e soprattutto sulla nostra salute... *non tornano!*

Nota: se finora tu non avessi acquisito particolari conoscenze nell’ambito dell’anatomia e fisiologia, ti sarò grato se durante la lettura di questo manuale potrai essere indulgente e paziente con te stesso... potrai così renderti conto che, man mano che avvanzerai nella lettura, acquisirai gradatamente dimestichezza con quei pochi termini tecnici contenuti nel testo. Vedrai inoltre che per termini un po’ inusuali, potrai trovare la nota esplicativa a fondo pagina.

SVEGLIARSI E SCIOGLIERE L’INCANTESIMO DELLA “MAL-ATTIA”

È normale che tu possa sentirti alquanto sconcertato e forse un po’ impaurito quando inizi a renderti conto che le nostre credenze comuni, a cui siamo abituati da quando siamo nati e *che diamo per scontate*, sono basate su *ipotesi e leggende*, per lo più senza alcun fondamento scientifico verificabile e che sono state tacitamente accolte, culturalmente come vere, per il solo fatto che “le dicono tutti...” e, ignari, le ripetono, senza verificarle personalmente.

Se ora sei disposto ad aprire la tua mente a una comprensione più ampia della reale natura e dell’origine dei nostri sintomi, allora troverai in questo manuale molti spunti chiari ed efficaci per iniziare questo meraviglioso percorso verso la conoscenza di sé e l’amorevole ritorno a casa.

Il metodo è semplice: *non dare più nulla per scontato*, concedendoti di acquisire, passo a passo, le nozioni di base necessarie per *verificare tu stesso* la realtà di quello che succede nel tuo organismo. Questo ti permetterà di prendere in mano gradatamente e con cognizione di causa la tua vita e la tua salute.

Zona di comfort o respons-abilità (abilità alla risposta)?

Da decenni, con martellanti tecniche ipnotiche, a partire dalla “istruzione” scolastica e grazie ai vari divulgatori di credenze culturali, sociali e religiose, rinforzate dall’abile manipolazione tramite i mass-media, ci hanno inculcato la profonda credenza, ormai integrata visceralmente, che la cosa più importante sia quella di “stare tranquilli” nella nostra zona di comfort, in modo da non esporci in nessun modo al pericolo, che incomberebbe se ci prendessimo la responsabilità di scegliere il meglio per noi stessi.

Ci hanno magistralmente “insegnato” che, per qualsiasi cosa che ci riguardi personalmente, e in particolare per la nostra salute, sia sempre meglio delegare a chi ne “sa più di noi”, perché *loro* sanno molto meglio di noi stessi cosa sia il nostro “bene”.

Restiamo così comodamente intrappolati nella nostra zona di comfort, delegando il nostro corpo e la nostra salute al medico, naturopata, sciamano o guaritore spirituale che sia, pretendendo ingenuamente che *loro* ci “guariscano”, come se i processi in corso nel nostro organismo fossero “esterni” a noi. Ed è con la stessa ingenuità che ci rifugiamo nella convinzione, apparentemente confortante, che se faccio quello che mi dicono di fare, non devo prendermi personalmente la responsabilità... e se poi va male, e se anche morissi per questo, almeno non sarebbe colpa mia!

Da qualche parte, caro lettore, ti sei però accorto che oggi, delegare senza cognizione di causa, soprattutto per quanto riguarda la nostra salute e il nostro benessere, non sia molto “salutare”, e che può invece rivelarsi fortemente debilitante e a volte persino pericoloso.

Se ora senti il desiderio e la disponibilità di aprire il tuo cuore e la tua mente a una nuova comprensione *funzionale ed efficace* dei processi in corso nel tuo organismo, allora troverai in questo manuale le nozioni di base che ti permetteranno di comprendere, passo a passo, come funziona la nostra biologia e iniziare ad avere i primi strumenti di discernimento, per scegliere il meglio per te stesso e la tua salute⁸.

Non è necessario conoscere le 5LB per svegliarsi: basta ragionare

Inserisco qui un primo esercizio di ragionamento molto semplice e più facilmente comprensibile anche da un adolescente. Per noi che siamo “adulti”, ormai cristallizzati nelle credenze culturali e religiose, dando per scontato tutto “quello che ci hanno raccontato” da decenni sulla “mal-attia”, l’esercizio diventa naturalmente un pochino più arduo⁹.

Farò quindi qui un esempio semplice, uno dei tanti, rappresentativo di quelli che abbiamo potuto purtroppo osservare giorno dopo giorno. Approfondiremo in seguito questo argomento, tramite la spiegazione dei casi clinici esposti in questo manuale.

Esempio: un uomo da qualche settimana ha dei dolori costanti all’articolazione del *ginocchio destro* e gli fa male a volte anche la *caviglia sinistra*. Ha inoltre l’articolazione del *dito medio della mano destra* (metacarpo-falangea) che è più grossa e che a volte fa un po’ male. Quando va dal medico, gli farà fare degli esami vari, del sangue, magari una radiografia, e il responso diagnostico sarà: “Hai l’artrite reumatoide”, e gli spiegherà in buona fede¹⁰ che è una malattia

8 A complemento di questo manuale di applicazione delle 5LB, puoi trovare maggiori elementi di conoscenza nel Corso Base della nostra Formazione (<https://5lbtraining.it/la-formazione-ITA/scuola-e-corso-base-ITA-1>), dove puoi scaricare le dispense, vedere i video esplicativi ed esercitarti ad apprendere facilmente grazie ai quiz telematici.

9 In effetti il termine “malato” proviene dal latino “male aptus” traducibile in “malconcio – malmesso”, e da male-actio = mala-azione = malattia indotta per azione errata, facendoci credere da secoli, religiosamente, che è qualcosa di errato o appunto di “maligno”.

10 Ricordatevi che i giovani che hanno scelto di studiare medicina e di diventare medici, per vocazione e sincero desiderio di aiutare il prossimo, credono veramente, in buona fede, alle nozioni che hanno dovuto faticosamente imparare, e le credono “vere”. Solo pochi sono coscienti delle pesantissime ipnosi angoscianti che hanno subito durante il loro percorso di studio, inerenti al “brutto male” e alle varie “malattie”, senza contare le vincolanti pressioni a seguire le “linee guida” e i vari “protocolli di cura” basati su ricerche per lo più abilmente manipolate da “Big-Pharma”, pena l’esclusione dall’ordine dei medici e/o la denuncia.

degenerativa, autoimmune¹¹ e cioè che il suo sistema immunitario è impazzito e che si rivolta quindi contro il suo organismo, e che bisogna prendere dei medicinali che possono solo ridurre i sintomi, ma non lo guariranno da questa “mal-attia”.

Se lui ci crede... come pensi che si sentirà questo uomo? Molto probabilmente si sentirà *impotente, senza scampo, alla mercè* di un organismo che agisce contro di sé... Infatti, il medico ha detto perentoriamente che è un processo che progredisce pian piano e che non si sa né perché né con quale rapidità bloccherà le articolazioni, e che l'unica cosa che può tentare è prendere dei medicamenti per cercare di lottare “contro” la “mal-attia”.

Immagina ora che tu sia una ragazzina o un ragazzino sveglio e che tu sappia ancora *riflettere sobriamente*, ti verrebbe immediatamente la domanda: “Se il sistema immunitario è composto da globuli bianchi (o leucociti), proteine e mediatori chimici, che quindi circolano *in tutto il corpo*, come mai attaccherebbe solo il *ginocchio destro*, a volte la *caviglia sinistra* e una sola articolazione del *dito medio della mano destra*?”

Cos'è? Giochiamo a battaglia navale? D5: ginocchio destro affondato! Sembrerebbe come un tiro a segno con la sorte, colpendo “a caso” i vari organi. Questa può definirsi scienza?

Ecco perché, caro lettore, non necessiti di conoscere le 5LB: basta essere sveglio e disposto a riflettere sobriamente con la tua testa e ascoltare col tuo cuore.

Esempio di approccio con la conoscenza delle 5LB

Se ora, permettendoci una piccola anticipazione sulla lettura del manuale, andiamo a vedere serenamente l'approccio con la precisione della biologia e delle 5LB inerente all'esempio della “artrite reumatoide”, potremo comprendere che ogni articolazione (cartilagine) è diretta da una particolare area cerebrale, specifica per ogni singola articolazione¹², e che ognuno di questi diversi relè cerebrali, risponde a una precisa emozione e a un corrispondente sentito emotivo, inerente a quell'articolazione.

Per cui, come nell'esempio sopra, avremo: a) *ginocchio destro*: non sentirsi abbastanza abile e rapido nello stare al ritmo richiesto (sia nello sport che ad esempio con un genitore da accudire) – b) *caviglia sinistra*: non sentirsi abile e capace di stare in equilibrio sui propri piedi (sia realmente sia in senso traslato di non reggersi da solo nella vita) – c) *dito medio della mano destra*: non essere abile con quell'articolazione (sia nel trattenere qualcuno o per un movimento specifico che non riesco a fare bene).

Inoltre, sapremo che il tessuto embrionale coinvolto¹³ è originario dal *mesoderma recente*, diretto dal midollo cerebrale e che in fase attiva (FA), quando ci sentiamo inadeguati nell'abilità (impacciati), produce una riduzione asintomatica della cartilagine (diventa più secca e si erode al movimento).

Inizia invece ad essere dolorante nella seconda fase di riparazione (Pcl), dopo che mi sono messo il cuore in pace e il tessuto inizia quindi a gonfiarsi e ad essere caldo (arto infiammato = *artr-ite*), mentre comincia a riparare la riduzione avvenuta nella FA, con tessuto leggermente eccedente (fase cicatriziale: crescita eccedente = *artr-osi*).

11 La triste definizione ufficiale è: l'artrite reumatoide è una malattia autoimmune ed è scatenata da una reazione anomala del sistema immunitario che attacca le cellule sane scambiandole per nemiche.

12 Vedi mappe dei relè cerebrali a p. 88.

13 Vedi le derivazioni embriologiche dei tessuti a p. 62.

A questo punto potrò avvicinarmi con cognizione di causa, precisione clinica e profondo ascolto, alla persona coinvolta e riconoscere come *lei* stia percependo e sentendo il mondo, come pure quale significato *lei* stia dando a livello profondo, spesso inconscio, a una particolare situazione che *lei* sta vivendo.

Come vedi, caro lettore, quando conosci *l'origine emotiva* di un tuo sintomo e il modo di funzionare di quel tessuto¹⁴, allora sarai in grado, da un lato, di usare quei farmaci, rimedi o pomate necessarie per ridurre la sintomatologia e migliorare la tua qualità di vita (intervento sintomatico), e dall'altro, potrai accedere alla tua reale emozione che è alla base del processo. Per cui potrai eventualmente, se sarai disponibile, trovare nuove strategie nella tua vita che sono più consone al sentire del tuo vero essere (intervento emotivo).

L'incantesimo della “mal-attia” e le credenze invalidanti

Nelle attuali credenze sulla “malattia” e la “guarigione”, ritroviamo un costante denominatore comune: il “male” o “maligno” e in contrapposizione il “benigno” che caratterizzano fondamentalmente il filtro attraverso cui noi siamo stati abituati ipnoticamente a considerare i nostri sintomi, segni e reperti clinici.

Attenzione: questa *non è scienza!* Si chiama *religione!* Non c'è nessuna congruenza scientifica in biologia, nel considerare una cellula “benigna” o “maligna”. Ed è proprio in particolare la religione romana, imposta nei secoli dal Vaticano, che ha istituito, dal nulla (!), per fortificare il suo potere temporale, la credenza statica e inesorabile di *paradiso* e *inferno*. In realtà, questi *non sono mai esistiti* e siamo l'unica cultura mondiale che segue questo concetto di scissione schizofrenica tra luce e ombra.

È molto diverso dal concetto che troviamo in altre culture, come ad esempio la credenza del Nirvana (verso la connessione con l'essenza), della vacuità buddista (il silenzio e la connessione col sé) o per gli indiani Hopi (entrare in armonia col respiro del grande spirito), in cui troviamo un concetto *dinamico*, del *continuo divenire*, seguendo il nostro percorso interiore, facendo e imparando anche dagli errori, oscillando dinamicamente tra luce e ombra, evolvendo pian piano verso l'incontro con la nostra eterna essenza, il nostro vero sé. Sono questi dei concetti che implicano un processo in divenire, dove luce e ombra sono *ambidue funzionali* all'avanzare dinamico nella vita.

In questo senso, le medicine che più si avvicinano a questo concetto dinamico sono le antiche medicine cinesi e l'ayurveda, dove troviamo appunto la continua ricerca dello stare in equilibrio, oscillando armoniosamente tra luce e ombra, tra Yin e Yang.

Le attuali credenze invalidanti inerenti alla “mal-attia”, comunemente credute come vere nel nostro mondo occidentale, sono invece inesorabilmente marchiate da questa ipnosi *statica* e *religiosa* (incentivata da chi ne trae profitto) che ci fa credere che se sono “ammalato” allora sono nel “male” e che, se sono senza sintomi, sono “guarito” e quindi sarei nel “bene”.

Queste credenze *invalidanti* e *terrorizzanti* propinateci da decenni, hanno quindi pervaso trasversalmente praticamente tutte le “teorie sulla malattia”, sia in medicina “ufficiale” che nelle medicine “alternative”. Vediamo infatti, come in maniera esponenziale si creano variopinte “credenze sull'origine delle malattie” e nascono come funghi le “malattie rare” che a loro volta portano a proporre miriadi di medicinali costosissimi, rimedi o varie pratiche mirabolanti,

14 Vedi come ogni tessuto si comporta nelle diverse fasi del programma SBS (le 20 caselle) a p. 81.

sempre con lo stesso concetto fuorviante: trovare la “pillola magica” per la lotta *contro* il male, *contro* la “mal-attia” (la lotta contro il “maligno”).

In effetti, anche nelle medicine cosiddette “naturali”, benché mascherate da prescrizioni di rimedi “naturali”, fitoterapici, omeopatici, ayurvedici, nosodi, oligoelementi, pratiche energetiche o tecniche di rilassamento, ecc., fondamentalmente, mantengono inesorabilmente *la stessa identica credenza*: e cioè, che la “malattia” esista di per sé stessa, come entità nosografica a sé stante e che bisogna “debellarla”.

Di conseguenza, continua a persistere la credenza che i sintomi o processi in corso nell’organismo siano “maligni”, “sbagliati”. Che siano quindi degli errori della natura, causati da un non ben definito sistema immunitario deficiente o da una moltitudine di presunti agenti patogeni: microbi, parassiti, intossicazioni varie, carenze, sostanze patogene, oppure che dipendono dall’alimentazione, dalla postura, dalle condizioni meteorologiche e, chi più ne ha... più ne metta...

Tutto questo, ha contribuito a creare una forte credenza, secondo la quale i rimedi o medicinali vari, “aggiustino” il funzionamento “erroneo” del nostro organismo sottraendo all’individuo la capacità di gestire il proprio processo di guarigione. Sulla base di tale assunto molti operatori della salute sono orientati in una concezione di terapia “giusta” o “sbagliata” che non lascia praticamente spazio a un processo terapeutico incentrato sulla persona e il suo sentito emotivo.

Caro lettore, è chiaro che a questo punto, di fronte a questo marasma, possiamo sentirci un pochino persi... Proprio per la nostra costante necessità inconscia di “restare nella zona di comfort” cercheremo quindi normalmente il rimedio o la terapia miracolo, *sperando disperatamente* che quell’operatore della salute che ci sembra più credibile, ci dica “cosa ho” e ci faccia “guarire”.

Se invece ti senti disposto ad iniziare a comprendere le basi della biologia, supportato da una *seria motivazione per riprendere in mano gradatamente la tua esistenza*, scoprirai che tutto in biologia è dinamico, proprio come evidenziato magistralmente dalla *3^a Legge Biologica*¹⁵. Infatti, potrai comprendere che i processi nel nostro organismo si attivano precisamente *in base alle nostre emozioni*, con *momenti di tensione*, attivando il sistema nervoso centrale, ortosimpatico (simpaticotonia) e *momenti di rilassamento*. Infatti, dopo lo scioglimento della tensione, entreremo in una fase di recupero o di riparazione, in cui prende il sopravvento il sistema parasimpatico (vagotonia), dove sentiamo stanchezza, infiammazioni, gonfiori e a volte dolori. Alla fine del processo, definito dal Dr. Hamer come “programma Speciale, Biologico e Sensato” (SBS), torniamo quindi in una *fase di normalizzazione* (eutonia) in cui troveremo i resti cicatriziali dei processi organici avvenuti.

Ti accorgerai che, ben lontano dalle credenze invalidanti comunemente accettate, *non c’è nulla di giusto o sbagliato che accade nel nostro organismo*. Tutto è meravigliosamente coordinato, e non esistono processi benigni o maligni (il diavolo e l’acqua santa...) ma unicamente questa *vitale e dinamica oscillazione* tra il giorno e la notte, tra tensione e riposo.

Siamo infatti in un continuo oscillare dinamico, in base alle nostre emozioni e al significato che diamo a quello che giornalmente sperimentiamo e viviamo. È in questo senso che una volta integrato questo concetto dinamico del nostro “stare in salute”, comprendiamo che l’arte di vive-

15 Una delle scoperte essenziali del Dr. Hamer, che ci mostra che non c’è una singola cellula che si muova in modo autonomo e che tutto è perfettamente coordinato nel nostro organismo. Questa evidenza scientifica, misurabile e assolutamente verificabile, confuta in maniera irrevocabile il concetto di “errore” della cellula o dell’organismo!!

re non è assenza di sintomi, ma come il funambolo che elegantemente oscilla sopra il filo con la sua asta per mantenere l'equilibrio, così noi, permettendoci di oscillare dinamicamente tra i momenti di tensione e quelli di rilassamento, troveremo un nostro equilibrio nello “stare in salute” e non nell'essere staticamente “guariti”.

Saranno invece gli eccessi di tensione o le continue recidive che produrranno i sintomi organici importanti e invalidanti, che necessiteranno quindi di un intervento da parte di un medico o operatore qualificato¹⁶, che sappia leggere questi sintomi in accordo con il tessuto coinvolto e la fase del programma SBS in cui si trovano.

Grazie alla conoscenza approfondita della biologia e delle 5LB, avremo quindi l'enorme vantaggio di avere da un lato *un modello di riferimento unico e veramente olistico* per indagare millimetricamente i processi in corso, in modo esatto ed *empiricamente verificabile*, e dall'altro di poterci avvicinare con accuratezza al percepito profondo, spesso inconscio (sentito biologico), della persona coinvolta.

Questa precisione millimetrica della propria biologia permetterà alla persona coinvolta di *accedere alle proprie risorse*, e di mettersi in diretto contatto con quello che realmente “*sente*” (il linguaggio biologico, immediato, inconscio) e non con quello che “*pensa*” o “*crede*” (linguaggio psicologico, intellettuale), e di trovare così un contatto diretto con sé stessa.

Essendo così in intimo e sincero dialogo con noi stessi (non possiamo più raccontarcela...), sperimentando quindi la reale vicinanza con la nostra essenza, il nostro sentire e la nostra “anima”, possiamo infine *attingere alle nostre risorse profonde*, trovando così la forza di essere partecipi, assumendo con cognizione di causa le nostre respons-abilità (abilità di risposta) inerenti alle nostre scelte terapeutiche e di vita, in amorevole sintonia con la nostra vera essenza. Sarà solo con questa accezione, che ci permette fondamentalmente di “crescere”, che potremo parlare realmente di “guarigione”.

UN'UNICA MEDICINA: QUELLA A SOSTEGNO E NEL RISPETTO DELLA SINGOLA PERSONA

La conoscenza approfondita del modello di riferimento delle 5 Leggi Biologiche permette quindi un approccio preciso ed efficace, un bagaglio indispensabile sia per la singola persona che si sente disposta a riprendere in mano gradatamente la propria salute, come pure per chi è attivo nei vari ambiti professionali della salute.

In effetti, per noi non esistono “nuove” o “vecchie” medicine, medicine “ufficiali” e medicine “alternative”. Come vedremo, durante tutto il percorso di apprendimento, il modello delle 5LB permette di fare luce proprio su quegli aspetti del sapere medico che non hanno trovato sinora una sufficiente definizione scientifica, misurabile e comprovabile, né in medicina allopatrica né in quella alternativa.

Con la conoscenza *approfondita* della mappa diagnostica delle 5LB, siamo quindi in grado di tracciare una *corrispondenza esatta*, millimetrica, tra un *sintomo*, il suo *tessuto originario*, l'*area cerebrale* che lo dirige e l'*emozione* profonda a cui è connesso. Queste conoscenze permettono di osservare e comprendere esattamente, passo a passo, il decorso di ogni singolo processo in corso nel nostro organismo.

16 Vedi l'applicazione etica e responsabile delle 5 Leggi Biologiche a p. 109.

In particolare, conoscendo bene questo modello di riferimento, siamo in grado di determinare con precisione l'*eziologia* (origine precisa e verificabile di ogni sintomo, segno o reperto clinico), le *variazioni fisiologiche* (fisiologia ordinaria e fisiologia speciale: fase attiva, fase di soluzione e resti cicatriziali) e le *specifiche modalità di proliferazione o riduzione cellulare* (specifiche per ogni tessuto e ogni fase del programma SBS)¹⁷.

Possediamo quindi una mappa di *comprensione diagnostica estremamente precisa*. Ma attenzione: la mappa non è il territorio. Permettendomi un'analogia, la mappa delle 5LB è come una mappa molto accurata dell'Italia, indicando con minuziosa precisione curve di livello, sentieri, strade, case, ruscelli e fiumi, ecc. ed è certamente una descrizione accurata dell'Italia, ma *non è l'Italia!* Così pure altre mappe (meridiani cinesi, ayurveda, omeopatia, osteopatia, ecc.), come ad esempio quella stradale, con città, autostrade e strade principali, o quella delle varie regioni d'Italia, sono tutte mappe del territorio... ma nessuna è *l'Italia!*

Ecco perché affermiamo che queste conoscenze non sono la verità, si avvicinano alla realtà, con una precisione di gran lunga superiore alle credenze sommarie di cosiddette "mal-attie", presunti "morbi" e diagnosi "nefaste" a eziologia sconosciuta, ecc. Grazie a questa mappa diagnostica millimetrica, ogni singolo sintomo avrà quindi la sua *precisa collocazione* nella biologia del nostro organismo. Infatti, la conoscenza approfondita delle 5LB ci permette di attingere a una *diagnostica differenziale precisa, clinica e verificabile in tutte le sue parti*.

Un importante valore aggiunto nella prassi medica e terapeutica

Avendo a disposizione, di fatto, un metodo di indagine sovradeterminato¹⁸, che presenta sempre gli stessi parametri e le stesse modalità d'indagine, questo ci permette oggi un approccio effettivamente e realmente scientifico, precisamente osservabile, misurabile, comprovabile, confutabile, prevedibile e riproducibile.

Ne consegue che anche la "*terapia*" si presenterà in una nuova dimensione, in cui la *precisione diagnostica* accompagnata dall'*esatta corrispondenza emotiva*, permetterà da un lato di attuare un intervento medico, clinico e terapeutico della massima efficacia. E dall'altro lato, comprendendo il significato emotivo del "sentito biologico" vissuto dalla singola persona coinvolta, potremo quindi rispettare accuratamente le peculiari modalità percettive e le risorse proprie della persona coinvolta.

L'obiettivo di questo manuale sarà proprio di chiarire i requisiti necessari per incentivare un'applicazione professionale, consapevole ed efficace di queste conoscenze nell'ambito medico-terapeutico e di promuovere un approccio delicato e rispettoso della dignità e dell'interesse di ogni singola persona, al di fuori delle credenze invalidanti sulla malignità o benignità dei processi di salute e malattia.

¹⁷ Vedi le derivazioni embriologiche dei tessuti a p. 62 e come ogni tessuto si comporta nelle diverse fasi del programma SBS (le 20 caselle) a p. 81.

¹⁸ Un sistema sovradeterminato è un sistema determinato da una pluralità di fattori, condizioni e processi nei quali si ravvisa l'azione convergente. Con il modello scientifico delle 5LB, per ogni singolo sintomo, segno o reperto clinico, abbiamo quindi molti elementi concomitanti, precisamente misurabili (tessuto originario coinvolto, area cerebrale attivata, risposta organica corrispondente ad ogni fase del programma SBS, tenore dell'emozione e fase corrispondente, variazione del comportamento in base alle costellazioni cerebrali coinvolte, ecc.) che devono perentoriamente *tutti essere in perfetta correlazione convergente* (verificabile al 100%).

Vedremo come, grazie a questo nuovo modello di riferimento delle 5LB, che rappresenta una mappa diagnostica molto raffinata e precisa, il consulente o l'operatore nel campo della salute potrà agire in "scienza e coscienza" *con maggiore rapidità e precisione*. In particolar modo, saprà agire con precisione nella gestione delle sintomatologie che implicano un'*urgenza oggettiva*, come pure in presenza di una importante *urgenza soggettiva* che, come approfondiremo più avanti, se non debitamente considerata, potrà evolversi, a sua volta, in un'*urgenza oggettiva*¹⁹.

Sarà quindi indispensabile che l'operatore nel campo della salute possa acquisire gli elementi essenziali che gli permetteranno da un lato di aumentare efficacemente la sua *capacità d'intervento* e dall'altro di acquisire le competenze nella *capacità di ascolto* del mondo percettivo della persona che ha di fronte, che è *una persona nella sua interezza* con le sue fragilità e con le sue risorse, con la sua personalissima percezione di sé e il proprio grado di disponibilità e forza nell'affrontare i processi in corso nel proprio organismo²⁰.

Non potrà più considerare nulla come ovvio e/o scontato: ogni singola diagnosi, ogni singolo sintomo o segno, dovranno tassativamente essere rivalutati e rivisti dall'operatore, in ogni suo dettaglio, e cioè riletti precisamente sulla base di queste nuove conoscenze, e soprattutto, dovranno essere da lui *minuziosamente verificati*.

Il nostro percorso, che prosegue da oltre 35 anni, con la ricerca costante e la continua controverifica nell'applicazione pratica delle conoscenze della biologia e delle 5LB, ha quindi permesso di aprire un'importante breccia nel campo dell'applicazione clinica e terapeutica, in particolare per quanto riguarda la posizione di presenza e ascolto di chi si pone in una relazione d'aiuto, sia familiare che professionale.

Queste conoscenze vi renderanno liberi

Mai come oggi queste parole del Dr. Hamer sono attuali e impellenti. Immersi nella Matrix di credenze terrificanti e invalidanti, approfondire questa conoscenza, sia come utente attivo che come professionista della salute, diventa oggi più che mai indispensabile.

La mia più grande tristezza

Caro lettore, condivido a cuore aperto che nel riscrivere e ampliare questo manuale, ho potuto ricontattare un'enorme emozione che nascondevo a me stesso, che sento che pervade tutto il corpo e il mio cuore: l'immensa tristezza di non riuscire a trasmettere agli esseri umani la *profonda pace e tranquillità* inerente ai processi in corso nel nostro organismo e che in effetti, la *conoscenza reale* della biologia può portare. Come diceva appunto il Dr. Hamer: «Queste conoscenze vi renderanno liberi!».

È un profondo dolore vedere gli individui soffrire, angosciati, attanagliati dalle credenze terrorizzanti a cui sono sottomessi... restando annichiliti e imprigionati in una paura profonda, una paura che non protegge ma che ostacola, impedendo loro di tornare pacificamente a casa, verso il proprio sé, la propria luce.

19 Vedi urgenza oggettiva e urgenza soggettiva a p. 111.

20 Coloro che, trovandosi in una relazione d'aiuto, sia familiare che professionale, desiderassero approfondire con dedizione queste conoscenze, potranno iscriversi alla Formazione in Scienze Bio-Logiche Integrate® e applicazione professionale delle 5LB (<https://5lbtraining.it/la-formazione-ITA/1anno-di-formazione-ITA>).

Sento impotenza e una profonda tristezza e l'amorevole congiunzione con tutto questo mondo di dolore e sofferenze umane.

*Noi siamo nati per rendere manifesta la luce che c'è dentro di noi
non è solo in alcuni di noi, è in tutti noi
e se noi lasciamo la nostra luce splendere
inconsciamente diamo alle altre persone il permesso di fare lo stesso
appena ci liberiamo dalla nostra paura
la nostra presenza automaticamente libera gli altri*

La mia gratitudine

Caro lettore, queste conoscenze sono come tanti pezzi di puzzle che vanno visti prima uno a uno, poi, con calma, si potranno mettere insieme fino ad arrivare a comprendere lo svolgimento di ogni singolo sintomo, il tessuto che lo produce, la fase del programma SBS in corso e la sua origine emotiva.

Ti sarò quindi immensamente grato se ora avrai il coraggio (cor-aggio = azione del cuore) di approfondire queste conoscenze, andando avanti anche quando qualche pagina ti sembra troppo complessa, cercando in una prima lettura di comprendere l'insieme delle informazioni che ti verranno date.

Specialmente se è la prima volta che ti avvicini alla conoscenza della biologia del tuo organismo e non hai dimestichezza con anatomia e fisiologia, ti sarò grato se potrai concederti di andare avanti, passo a passo, accogliendo semplicemente quel pezzettino che puoi comprendere ora, lasciandoti il tempo di integrare in seguito quello che non ti è ancora chiaro alla prima lettura.

Anche se inizialmente la tua mente potrà cogliere solo alcuni frammenti di quello che leggi, specialmente se sei stato spaventato da un sintomo o una diagnosi, ricorda che il tuo inconscio invece comprende e coglie tutto e, man mano che andrai avanti nella lettura, inizierai a sentire una progressiva serena tranquillità.